

Ecolario, Como si tinge di verde Un weekend per l'ambiente

Il festival. Sedici eventi organizzati da giovani per parlare di sostenibilità. L'obiettivo è raggiungere obiettivi concreti in un breve lasso di tempo

FEDERICA BERETTA

Sedici eventi, organizzati da giovani e giovanissimi, animano questo lungo weekend del Festival Ecolario, il primo festival comasco sulla sostenibilità giunto alla sua seconda edizione.

L'obiettivo primario della manifestazione è quella di diffondere il tema della sostenibilità ambientale e di raggiungere obiettivi concreti in breve tempo. Il calendario delle iniziative è stato illustrato nella sede dell'Associazione Carducci e ha visto la presenza dell'assessore all'Ambiente del Comune, **Paolo Annoni**: «Sono particolarmente orgoglioso di questa iniziativa che ha visto il coinvolgimento di tantissime realtà del territorio. Si tratta di molti ragazzi che mi hanno aiutato in questo mio breve percorso. Vi ringrazio per il vostro entusiasmo contagioso».

Le associazioni

Gli eventi in programma (su ecolariocomo.it), proprio come nella prima edizione, sono organizzati da una rete di undici associazioni e realtà del territorio.

In programma conferenze, laboratori, interventi di pulizia, mostre fotografiche e proiezioni cinematografiche che ruotano tutti su tre pilastri



Giovani e giovanissimi nello staff che ha dato vita al festival

imprescindibili come l'ambiente, la dimensione sociale e quella economica. Tra le realtà che hanno contribuito alla realizzazione di Ecolario ci sono WeRoof, FuoriFuoco, Legambiente, Circolo Olmo, Sfm, Teatro Sociale di Como, L'isola che c'è, Consulta Provinciale degli Studenti, La Beula, Fiab Como e Arci Como. Ecolario per il se-

condo anno consecutivo si fa promotore di una cultura della consapevolezza ambientale per tornare a dare valore all'ecosistema in cui viviamo e per creare una cittadinanza attiva che sappia essere promotrice del cambiamento.

Il Festival sarà interamente gratuito. Chiunque desidera partecipare agli eventi in pro-

gramma dovrà prenotare il proprio biglietto sul sito ufficiale di Ecolario.

Il Festival è patrocinato dal Comune di Como e supportato da Como Città Creativa Unesco, Giovani Unesco e Unesco Italia

La sfilata

Il Festival si concluderà domani alle 18 con una sfilata di beneficenza ospitata a Villa del Grumello. Una sfilata ideata in sinergia con Fondazione Volta e grazie al grande impegno di una sartoria sociale che ha realizzato interamente i 31 capi che andranno in beneficenza. Gli abiti green sono stati realizzati con tessuti di scarto donati a Ecolario da alcune importanti aziende tessili del territorio.

Quest'anno è prevista anche un'attenzione particolare rivolta alla partecipazione attiva degli studenti del territorio del Comune di Como. Sono stati coinvolti gli istituti Cias, Cometa e Fondazione G. Castellini.

In questi tre giorni ricchi di eventi ci sarà spazio sia per la parte divulgativa per fornire una panoramica generale del problema ambientale, ma anche ampio spazio ad interventi concreti per apportare da subito un miglioramento tangibile delle condizioni del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non solo scuola Così si accende la notte del classico



Una delle iniziative di ieri sera al liceo Volta BUTTI

Ieri sera

Ritorno in presenza per l'iniziativa che dal 2015 avvicina per poche ore i licei di tutta Italia

Una nuova, e bella, edizione de "La notte nazionale del liceo classico" ha riempito ieri il liceo Volta di studenti e visitatori interessati ai tanti eventi organizzati anche quest'anno, con un attesissimo ritorno in presenza. Protagonisti, come al solito gli studenti, organizzati per realizzare una serie di performance mettendo in gioco passioni e competenze. Dalla musica ad un mini concerto con musiche di Elgar e Prokofiev, alla danza con il gruppo danza del Sociale, fino ai videoreading e agli incontri incentrati su letteratura greca e latina. La Notte

del liceo classico è un appuntamento ormai fisso per i licei italiani in cui ancora si studiano il greco e il latino. La prima edizione risale al 2015, per iniziativa di **Rocco Schembra**, docente del liceo Classico Gulli e Pennisi di Acireale (CT), che volle in questo modo riaccendere i riflettori su una istituzione antichissima, ancorché - negli ultimi anni - messa spesso in discussione. Il canovaccio è sempre più o meno uguale: dalle 18 alle 24 le scuole aprono in contemporanea le porte alla cittadinanza e agli studenti, mettendo in campo tutto il loro sapere: maratone di letture di poeti antichi e moderni; esposizioni di arti plastiche e visive; concerti, presentazioni di libri e incontri con gli autori e molto altro ancora, lasciando spazio alla libera creatività dei protagonisti.

Un "Eco tech campus" in Ticosa Premiati gli studenti del Pascoli

Scuola e progetti

Premio Formedil Lombardia a cinque ragazzi di quinta per il ridisegno dell'area dell'ex tintostamperia

Si scrive "Eco tech campus" ed è il progetto per la Ticosa con cui, cinque studenti di quinta del Pascoli (indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio) si è aggiudicato il premio regionale messo a disposizione da Formedil Lombardia.

Il progetto, davvero ambizioso e interessante, prevede un vero e proprio ridisegno dell'area dell'ex Ticosa, trasformata in un centro all'avanguardia, addirittura con una pavimentazione in grado di produrre energia grazie alla pressione del piede. Nell'idea dei ragazzi, la struttura sarà di «tre piani fuori terra, di diverso volume, costituita da uno scheletro in cemento armato, con un corpo scala centrale elicoidale, munita di facciate a doppia pelle e pareti interne ad acqua».

Al piano terra è presente una scuola superiore con un indirizzo in Costruzioni, ambiente, territorio e sostenibilità. «Oltre agli spazi degli uffici amministrativi e della segreteria sono presenti cinque aule didat-



Gli studenti premiati

tiche e quattro laboratori (geotecnico, analisi chimiche, progettazione e prove materiali), al fine di garantire un buon livello di preparazione ai futuri tecnici del settore». E, inoltre, presente una zona ristorazione finalizzata a pasti completi o brevi pause. «Nell'area - si legge nella relazione tecnica - sono previsti più edifici che presentano una pianta a forma di goccia. Lo studente appena diplomato può decidere di collaborare con professionisti del settore utilizzando questi spazi opportunamente attrezzati per svolgere la propria attività lavorativa».

All'interno degli edifici e nelle aree esterne più frequentate «sarà utilizzata una particolare pavimentazione in grado di produrre energia grazie alla pressione del piede». Ci saranno pannelli solari fotovoltaici collocati sui terrazzi, così da garantire «un buon livello di fornitura di energia per l'illuminazione delle aree esterne e per le necessità interne dell'edificio». Ci saranno vasche di raccolta dell'acqua piovana e, attraverso la gomma degli pneumatici, gli edifici avranno pannelli insonorizzanti, tappetini anticalpestio, membrane impermeabilizzanti, materiali antivibranti e antisismici.

Il premio speciale ricevuto dai ragazzi riguarda la categoria "progetto tecnico grafico", inserita nell'ambito del concorso creativo "L'edilizia vive giovane" per un'edilizia sostenibile, organizzato da Formedil Lombardia e rivolto agli studenti dell'istruzione e formazione professionale e delle scuole superiori.

Nel loro progetto, gli studenti si sono ispirati agli obiettivi 4 e 8 dell'Agenda 2030, che puntano ad un'adeguata istruzione di qualità e al lavoro dignitoso e alla crescita economica.

A.Qua.

SOLO IL MEGLIO
PER IL TUO SMARTPHONE

RIPARAZIONI EXPRESS
IN 30 MIN

TECNICI
CERTIFICATI

IPHONE RICONDIZIONATI
GRADO A+

GARANZIA
2 ANNI



VIA FRANCESCO MURALTO, 21 - COMO
031 207 2162

@IPHONEDUDE_COMO